

IP Security

M A G A Z I N E

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY



IP Security: sono i numeri che fanno la crescita

**IP Security
Forum Verona:
il successo
delle soluzioni!**

**Il video IP
in Italia cresce
fino al 2017**

**Piattaforme IP
per sicurezza,
automazione
e domotica**



APRILE 2013 - ANNO 3 - N. 5

IP Security

MAGAZINE

TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

3 EDITORIALE

IP Security:
sono i numeri
che fanno la crescita

4 VISTI PER VOI

La piazza di IP Security Forum
incorona Verona superstar

8 L'INTERVISTA

Il video IP in Italia cresce fino
al 2017 parola di IHS

Intervista a Oliver Philippou,
analista di mercato per l'area
Video Surveillance and Security
Services di IHS

11 TECH CORNER

Piattaforme IP
per sicurezza, automazione
e domotica

15 APPLICATION CASE

Sistema di Sicurezza
Centralizzato
per BCC Pompiano e Franciacorta

18 Videosorveglianza IP HD
per un importante complesso
scolastico paritario

22 FOCUS PRODUCT

Proteggere i perimetri
con termocamere, sensori
e videosicurezza

25 Fumo e incendi
sotto controllo
con un rilevatore wireless

28 Controllo accessi,
videosorveglianza
e gestione del personale all-in-one



guarda



ascolta



scarica



IP Security: sono i numeri che fanno la crescita

Vogliamo dare un po' di numeri?

Secondo autorevoli analisti di settore come IHS, il mercato italiano della videosorveglianza crescerà fino al 2017 con percentuali che si aggirano intorno all'8%. E - indovinate un po'? - mentre le apparecchiature analogiche tradizionali vivranno un pesante declino, in particolare le telecamere (un po' meno i DVR), le network cameras segneranno invece una curva ascendente, portando verso l'alto l'andamento dell'intero settore.

Valori ancora più netti a livello di mercato EMEA, dove per le tecnologie analogiche IHS prevede un calo del 3%, mentre per le soluzioni network video si attende una crescita del 22%. E il driver è ancora una volta rappresentato dalle telecamere. IP, ovviamente.

Ma l'intrusione non è da meno: secondo MarketsandMarkets, il settore PID&PS (sistemi d'allarme, controllo accessi e protezioni perimetrali) nel quinquennio 2012-2017 vivrà un tasso di crescita annuale composto in salita del 7%.

E una volta tanto l'Italia, pur con le criticità congiunturali del caso, sembra abbastanza in linea con l'andamento globale. Secondo l'indagine *Italian Security Leaders*, realizzata dalla rivista *a&s Italy* in collaborazione con l'analista KF Economics, il segmento che nel 2011 ha mostrato le maggiori variazioni rispetto ad un 2010 da dimenticare risulta infatti essere proprio quello dell'antintrusione.

E quali sono le applicazioni *killer*? Tutte quelle che garantiscono l'ottimizzazione dei processi, la flessibilità e l'integrazione. In altre parole, la convergenza su IP.

Non a caso i brand più attenti stanno sviluppando delle piattaforme software che girano su IP e che consentono di gestire, su un'unica interfaccia, vari sottosistemi: intrusione, domotica, ma anche controllo accessi e time&attendance. Il tutto con la videosorveglianza come presenza costante.

Avete ancora dei dubbi? Visitate la prossima edizione di **IP Security Forum**, di scena a Vicenza dal 4 al 6 ottobre 2013 presso il nuovo concept fieristico di *Security Solutions Show*. Vi convincerete!





guarda il video

La *piazza* di IP Security Forum incorona Verona superstar

VERONA - Una vera “piazza in movimento” per l’ultima, superdinamica, edizione di *IP Security Forum*. Straordinaria la risposta di Verona ad un format completamente rinnovato, che il 18 Aprile scorso ha trasformato una mostra-convegno in una vera **agorà di discussione**, aperta all’analisi e alla condivisione dei presenti, oltre che totalmente interattiva anche da remoto, con uno **streaming** live per tutta la durata dell’evento.

Il pubblico, numerosissimo e attento fino all’ultimo speech, ha seguito - in senso letterale - un percorso contenutistico che si snodava attraverso e lungo gli stand, dalla teoria alla pratica senza soluzione di continuità, per toccare con mano le potenzialità della tecnologia e per commentarne dal vivo pro e contro. La *piazza itinerante* di Verona ha quindi annullato le distanze - fisiche e soprattutto concettuali - tra parte congressuale e spazio espositivo, testimoniando che le “soluzioni di sicurezza” sono risposte tecnologiche a problemi concreti.

“Le aziende hanno fatto proprio un messaggio nel quale crediamo da tempo: la necessità di enfatizzare gli applicativi e le capacità di problem solving racchiuse nelle tecnologie di sicurezza” - ha dichiarato *Roberto Motta*, Presidente di Ethos Media Group, organizzatore dell’evento.

Gli ha fatto eco *Andrea Sandrolini*, AD di Ethos Media Group: *“innovare è l’elemento chiave di qualsiasi strategia. Umiltà e capacità di ascolto, buona volontà e voglia di metterci in discussione, unite ad una discreta creatività, sono stati i presupposti sui quali abbiamo costruito un modello innovativo di ‘piazza’ aperta ai contributi di tutti”*.





Sulla stessa linea il vivace *question time*, che ha toccato l'annoso tema della privacy curato dall'Avv. *Valentina Frediani*, gli aspetti legislativi per gli installatori di reti, sistemi TLC e IP Security (moderato da *Eros Prosperì*) e le varie novità presentate dagli sponsor - due delle quali in anteprima mondiale: dal "potere del Megapixel in più" di Arecont, all'"IP Full HD per tutte le tasche" dell'accoppiata Milestone-Samsung; dalle soluzioni integrate di controllo accessi e videosorveglianza di Zucchetti Axess, alle nuove soluzioni Hikvision "semplicemente HD" anche in condizioni critiche di ripresa.

Significativi anche i patrocini ottenuti: AIPROS, AIPS, AIPSA, ANFOV, ANIE Sicurezza, AreaNetworking.it, ASIS Italy, Assistal, Assosicurezza, Assotel, Federprivacy, Federsicurezza, ItaSForum, Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia, Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Verona e provincia.

Anche la Fiera di Vicenza ha concesso il proprio patrocinio a IP Security Forum suggellando la partnership stretta con Ethos Media Group in vista della prima edizione di Security Solutions Show, di scena dal 4 al 6 ottobre prossimi presso il polo fieristico vicentino. Una partnership che porterà la prossima edizione di IP Security Forum direttamente dentro il nuovo contenitore *Security Solutions Show!* Non mancate!

IP SECURITY FORUM SBARCA A VICENZA

Debutta in Fiera Vicenza, dal 4 al 6 ottobre 2013, un modello fieristico che interpreta le tecnologie per la sicurezza in chiave innovativa: si chiama *Security Solutions Show* e si focalizza sulle *soluzioni* per antifurto e antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi, domotica e building automation, anche tramite l'utilizzo di tecnologie di comunicazione su IP.

Security Solutions Show, la nuova fiera a misura di soluzione, vedrà la concomitanza e contiguità di ben tre consolidati appuntamenti: *All Digital* (Forum professionale sulle tecnologie digitali), *MEB in Fiera* (Salone dedicato al settore delle elettroforniture) e *IP Security Forum* (l'unico appuntamento verticale dedicato alla convergenza tra sicurezza fisica, IP e sicurezza logica).

Questa scelta di campo è volta a favorire la confluenza di visitatori evoluti provenienti da settori operativi diversi, ma sempre più integrati nella sicurezza, e intende incentivare l'interazione e il dialogo tra tecnologie, operatori e linguaggi ormai pienamente interconnessi.

www.securitysolutionsshow.com





Per chi si fosse perso qualche pezzo o anche solo per toccare con mano l'atmosfera energetica e frizzante dello scorso 18 Aprile, collegatevi allo streaming degli interventi di Verona, che resteranno permanentemente visionabili sul sito www.secsolution.com. Clicca su "guarda il video".

Per ora ringraziamo quanti, rinnovandoci la loro fiducia, ci hanno permesso di dar vita alla prima vera "piazza dell'IP Security": Advantec; Arecont Vision; Beta Cavi; Bettini Video; Compass Distribution; D-link Mediterraneo; Elp - Wolf Safety; Ermes Elettronica; Hikvision Italy; Honeywell; Ipnet Alliance; Ksenia Security; March Networks; Milestone Italia; Samsung Techwin Europe; Sir.tel; Trolese; Trs Standard; Videotrend; Zucchetti Axess.

...Ci vediamo alla prossima edizione con sempre nuove idee e sorprese: stay tuned!

www.ipsecurityforum.it





INTERFACCIA INIM PER LA GESTIONE REMOTA VIA MOBILE

INIM.BIZ



ALIEN MOBILE. IL FUTURO SEMPLICE DEL CONTROLLO REMOTO.



iPhone e iPad sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android è un marchio registrato di Google Inc.



La stessa interfaccia delle tastiere Alien ora su tutti i dispositivi mobili. Alien Mobile. Per gestire il sistema SmartLiving e controllare a distanza casa ed ufficio impartendo comandi antintrusione e domotici. Scarica l'App per Android, iPhone e iPad o utilizza il web-server di SmartLAN/G.





guarda il video

Il video IP in Italia cresce fino al 2017 parola di IHS

Intervista a Oliver Philippou, analista di mercato per l'area Video Surveillance and Security Services di IHS



Quali sono le previsioni di IHS sull'andamento del mercato EMEA della videosorveglianza - comprensiva sia di tecnologia analogica, sia di soluzioni over IP?

Le previsioni sul mercato EMEA sono diverse in relazione appunto alle tecnologie trattate. Per il mercato dell'analogico abbiamo previsto un declino del 3% circa fino al 2017, essenzialmente da imputare ad una crescente migrazione verso le telecamere IP network e alla contemporanea dismissione produttiva delle telecamere tradizionali analogiche (con un calo previsto delle vendite del 7%, che trascinerà verso il basso l'intero mercato analogico). Si distinguono però in questo scenario i DVR, che vivranno anch'essi un trend di decrescita, ma meno marcato rispetto alle telecamere analogiche.

Per le soluzioni network video si attende invece una crescita del 22% circa. Stiamo parlando di tutta l'area EMEA, che quindi include regioni come il Medio Oriente e l'Europa dell'Est – mercati per i quali è prevista una crescita più rapida rispetto all'Europa Occidentale. Ancora una volta il fattore trainante saranno le telecamere IP, che cresceranno a un tasso leggermente superiore (+23%).



Può formulare una previsione specifica per il mercato italiano della videosorveglianza?

Il mercato italiano resta decisamente interessante, per volumi e per qualità della filiera, tuttavia la crescita non sarà sostenuta come nelle altre regioni europee occidentali. Si parla comunque di crescita fino al 2017 per valori che si attestano attorno ad un **8%**. All'interno del quinquennio considerato, si evidenziano tuttavia prospettive di crescita marginali nei periodi più ravvicinati (2013-2014): parliamo di valori ad una cifra - dal 2 al 3%, massimo 4%.

Le ragioni di questi numeri, forse poco entusiasmanti rispetto ai consueti trend italiani, derivano, da un lato, dal fisiologico declino dell'analogico (in linea con il resto dell'Europa occidentale).

A questo fenomeno si accompagnerà tuttavia una crescita di network cameras inferiore a quella prevista ad esempio per la Germania o la Gran Bretagna.

Ci può fare una partizione approssimativa delle quote di mercato attuali tra TVCC tradizionale analogico, over IP, sistemi ibridi e HDover coax?

Ho a disposizione solo dei numeri approssimativi, relativi allo unit shipment delle telecamere - analogiche, network e HDover coax. Nella regione EMEA, il 66% di tutte le telecamere vendute è ancora analogico. Per le telecamere IP la percentuale è del 33% e le HDover coax rappresentano meno del 1%, costituendo quindi non più dello 0,4 - 0,5% sul totale.

Dati questi valori, quando si arriverà alla migrazione completa?

Avverrà solo sul lungo periodo, quando il mercato penderà decisamente in favore delle tecnologie IP. Nei prossimi uno o due anni le entrate per l'IP saranno superiori a quelle dell'analogico, quindi il fatturato IP crescerà. Tuttavia, in termini di volumi di vendita, la migrazione non si completerà ancora per molto tempo: probabilmente se ne parlerà solo dopo il 2017.

Per la migrazione completa, poi, ossia per la scomparsa dell'analogico dal mercato della videosorveglianza, credo che occorrerà davvero moltissimo tempo. Forse non accadrà mai. Questo perché l'analogico avrà sempre un suo spazio nel mercato ed una ragion d'essere - penso al low-end, ai piccoli esercizi commerciali, agli uffici, addirittura al residenziale. L'analogico rimarrà anche come sistema ridondante di riserva, quindi credo che la richiesta di video analogico non si esaurirà - di certo non nei prossimi anni. Del resto ciascun mercato ha bisogno anche di prodotti e di sistemi low cost, per i quali non sarebbe finanziariamente sensato adottare soluzioni network o migrare.





VIDEOTREND

Nuovo listino Videotrend
«Apparati di Ripresa e
Videoregistrazione Megapixel
IP e HD-SDI **ahua**»

Nuova serie di NVR con più
frame rate in grado di poter
registrare apparati Onvif 2.0
fino a 8 Megapixel,

Telecamere bullet da esterno
con IR e ottica anche in
versione motorizzata

Speed dome anche con IR
fino a 3 Megapixel

Zoom camera fino a 2
Megapixel

Nuova linea di NVR entry
level anche in versione con
PoE integrato

Disponibile in anteprima su
www.videotrend.net
o presso la nostra rete distributiva

Ilaria Garaffoni

Piattaforme IP

per sicurezza, automazione e domotica

Anche senza attendere il verdetto dei bilanci 2012, possiamo affermare che – nella sicurezza come in quasi tutti i campi dell’elettronica - per sopravvivere bisogna evolversi nella direzione di soluzioni più snelle, “mobili” e cost-effective. In particolare in un’antintrusione che è da sempre considerata la “Cenerentola della sicurezza”. In questo segmento negli Stati Uniti vanno molto di moda le soluzioni “a tempo” o il do-it-yourself. E da noi? Anche l’antintrusione, come peraltro tutta l’automazione, si sta indirizzando verso l’IP. Grazie a piattaforme tecnologiche che consentono di gestire pressoché tutto in tempo reale e di vedere, su smartphone o tablet, ciò che realmente succede quando scatta un allarme. Una verifica dell’allarme che finalmente azzerava il nemico n. 1 dell’antintrusione: il falso positivo.



Dove sta andando il mercato dell’antintrusione e, soprattutto, come sta andando?

Alla seconda domanda, direi miracolosamente per i tempi che corrono, possiamo dare una risposta abbastanza positiva. Secondo MarketsandMarkets, il settore PID&PS (Physical Intrusion Detection & Prevention Systems: sistemi d’allarme, controllo accessi e sicurezza perimetrale) nel quinquennio 2012-2017 raggiungerà i 16,3 milioni di dollari nel 2017 con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) in salita del 7%. L’area geografica in cui si prevede una crescita maggiore è l’America, con gli Stati Uniti in testa; seguono Asia-Pacifico ed Europa.





EVOLUZIONE DEL SERVIZIO

Dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica, invece, sta avendo un notevole successo nel mercato residenziale dell'antintrusione negli Stati Uniti il pacchetto di monitoraggio e controllo "a tempo", con contratti rinnovabili di mese in mese (quindi, teoricamente, attivabili anche solo nei mesi di ferie) e l'utilizzo di sistemi wireless che possono essere spostati con facilità dalla casa di città a quella di campagna. Una bella comodità abbinata a prezzi – par di capire - concorrenziali rispetto a installazioni fisse e a contratti di monitoraggio a lungo termine.

L'approccio, insomma, è radicalmente diverso rispetto a quello dei sistemi di sicurezza residenziali tradizionali e anche rispetto ai comuni contratti di manutenzione e di assistenza a margine degli stessi. Un concetto più simile all'idea che ha decretato il successo della "pay per view".

Flessibilità e convenienza sembrano quindi essere le parole d'ordine per il mercato dell'antintrusione. In particolare in questo periodo, l'industria e i servizi stanno cambiando pelle per crescere: non rappresentano un caso il successo dei contratti "estivi", l'aumento dei fornitori "stagionali" o, ancora, soprattutto all'estero, il *do it yourself*.

IN ITALIA

Finora, abbiamo parlato della situazione a livello mondiale. Tornando a casa nostra, per una volta riscontriamo che l'Italia è in linea con l'andamento globale. Secondo l'indagine *Italian Security Leaders 2011*, realizzata dalla rivista *a&s Italy* in collaborazione con l'analista KF Economics, tra le aziende produttrici, il segmento più dinamico – ossia quello che ha mostrato le maggiori variazioni rispetto al 2010 - risulta essere proprio quello dell'antintrusione, con una redditività media del 9%, una crescita del 22% (ma risaliva la china di un brutto tonfo a doppia cifra nel 2010) e una notevole fidelizzazione della clientela. Tutti fattori che hanno portato ricavi complessivi per 223.742 milioni di euro, considerando il solo - e dichiaratamente non esaustivo - campione analizzato dalla ricerca.

E quali sono le applicazioni *killer*? Tutte quelle che garantiscono l'ottimizzazione dei processi, la flessibilità e l'integrazione. In altre parole, la convergenza su IP, diventata ormai interessante anche per i sistemi di PID&PS.





Gli operatori intervistati da *a&s Italy* durante l'indagine di follow up lo confermano: l'antintrusione è cresciuta anche in periodo di crisi, guidata dal perimetrale per la protezione di siti produttivi di energia pulita e da un discreto risveglio del mercato residenziale. Servono soluzioni a basso costo ma efficaci, magari wireless e che rispondano alla necessità di non tirare cavi: una sorta di *take-away* anche per i sistemi di allarme. Per rispondere alle esigenze di questi segmenti di mercato, le nuove soluzioni non possono prescindere da alcune caratteristiche che, ormai, sono diventate fondamentali, come la videoverifica dell'allarme su IP e la gestione, da remoto, tramite i cellulari smart (a fine 2012 il 20% degli italiani possedeva uno smartphone). Se, quindi, da un lato, gli operatori della videosorveglianza si sono allargati più in generale alla sicurezza, dall'altro *vedere* ciò che succede a casa, in ufficio o nel magazzino, nel momento in cui scatta un allarme, sono considerati feature indispensabili per ovviare al problema "storico" del mercato della sicurezza: il falso allarme.

INTEGRARE SU PIATTAFORMA IP

E come si fa ad integrare la videosorveglianza con la gestione di un sistema di sicurezza o, meglio ancora, di automazione, visto che lo stesso dispositivo mobile che consente di ricevere l'allarme di intrusione e di vedere quello che sta succedendo può anche accendere le luci e il riscaldamento o l'aria condizionata...e magari far partire anche qualche elettrodomestico?

I brand più attenti stanno già sviluppando delle piattaforme software che girano su IP e che consentono l'integrazione tra i sistemi di security e building management - grandi come piccoli - e la gestione globale del TVCC. Si tratta di piattaforme aperte e interoperabili per permettere la gestione, su un'unica interfaccia, dei vari sottosistemi: intrusione, controllo accessi, magari anche rilevazione incendio e building automation, con la videosorveglianza come presenza costante.

Le telecamere IP, in caso di potenziale minaccia, potrebbero anche far partire un intervento, una volta ricevuto l'ok dalla loro "interfaccia umana". La stessa interfaccia utente che viene costantemente informata sul proprio dispositivo mobile. Sullo stesso smartphone o tablet si potrebbe anche prevedere una "tastiera virtuale" per gestire i diversi scenari possibili - e non solo degli allarmi - e per vedere in streaming le immagini delle telecamere. Insomma, l'unico limite pare essere l'immaginazione, ma la strada tecnologica sembra ormai segnata e si chiama IP.



AgilityTM3

Picture Perfect Wireless Security



- Video Verifica
- Pieno controllo dell'impianto con applicazioni web e smartphone





Sistema di Sicurezza Centralizzato

per BCC Pompiano e Franciacorta

STATO DELL'ARTE E SFIDA TECNOLOGICA

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, fortemente cresciuta negli anni per numero di filiali, doveva realizzare un sistema di sicurezza integrabile alla struttura presente, in modo da sfruttare le risorse disponibili e al contempo rispondere a più sofisticate esigenze, il tutto con una gestione semplificata. Ciò richiedeva l'allineamento di tutti i sistemi TVCC analogica con il mondo IP e un backup centralizzato delle segnalazione di allarme provenienti dai sistemi di sicurezza in filiale.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

La Banca si è rivolta ad FGS Brescia.

Il planning del progetto, che doveva essere aperto a future implementazioni, prevedeva tre macro fasi: 1) adeguamento delle filiali alla nuova struttura; 2) progettazione, dimensionamento e gestione della rete fisica interna e quella che collega la periferia alla sede; 3) implementazione del sistema centrale, del centro di raccolta e gestione.

Gli impianti in filiale sono stati dotati di un *videoregistratore digitale ibrido* (che registra sia da apparati analogici, sia da apparecchiature IP) con *piattaforma di videoregistrazione software DCR NVR Enterprise*. Il software, che funziona come servizio di Windows, è caratterizzato dalle interfacce client System Manager e Workstation, rispettivamente per la configurazione ed il monitoraggio del sistema. La licenza attiva per i flussi video permette l'attivazione di un numero complessivo di 64 canali, suddivisi tra analogici, grazie alle schede di acquisizione video interne, e IP. E' stato necessario installare sulla macchina di

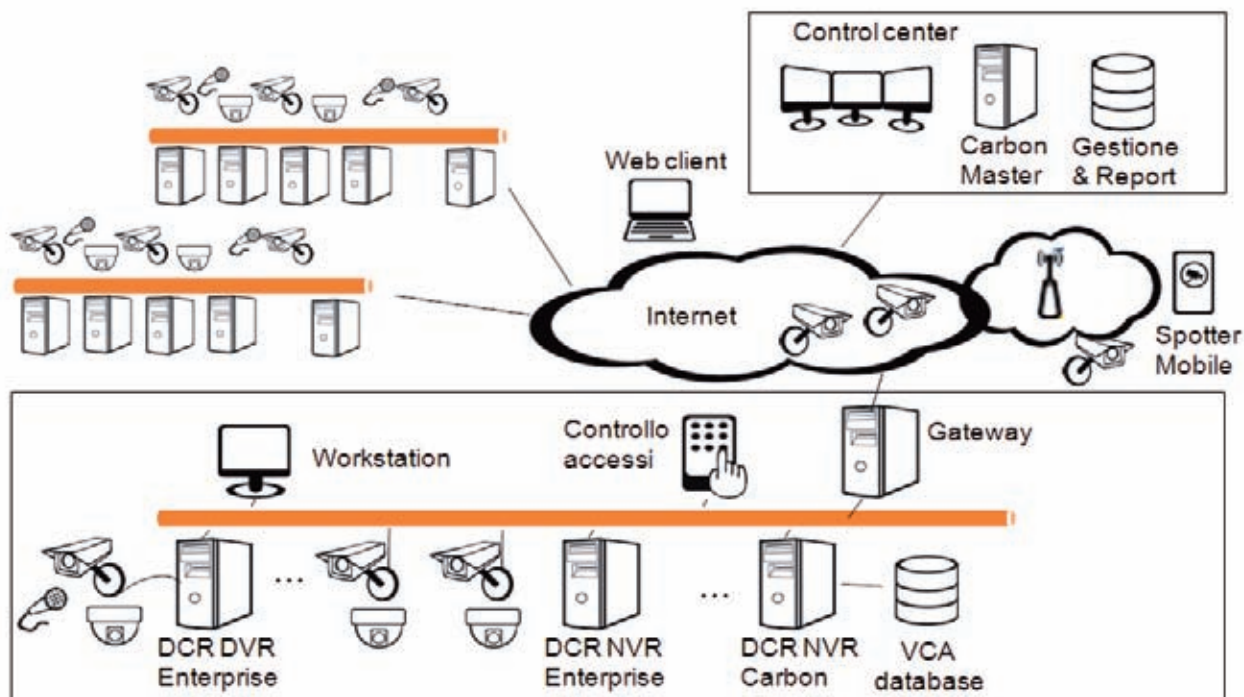




registrazione l'antivirus utilizzato dalla Banca al fine di attenersi alle loro policy di sicurezza. L'antivirus è stato quindi configurato in modo da lasciare aperte le porte necessarie al normale funzionamento della macchina e in modo che i dischi del database, contenenti le registrazioni, non venissero scansionati.

La visione delle telecamere avviene per mezzo di *monitor* esterno dedicato. Un ulteriore monitor è ubicato nell'ufficio del direttore per la visione di alcune telecamere. Contro il rischio black-out è predisposto il riavvio in automatico ed il riposizionamento sulla schermata principale. La vista può essere anche gestita a "tour" sui quali far "ciclare" le diverse telecamere ad intervalli di tempo personalizzabili. Molta attenzione è stata poi rivolta alle *telecamere* dislocate in filiale (principalmente quella relativa allo sportello bancomat e quella che riprende la bussola di ingresso: lì si è optato per delle Megapixel equipaggiate di WDR (wide dynamic range) – una funzione particolarmente utile per la telecamera che inquadra la bussola, dove eccessiva luminosità o controsola possono produrre immagini con oggetti a mala pena visibili in aree che risultano scure).

La seconda fase del progetto era poi dedicata alla comunicazione tra le varie filiali e la sede. Se la filiale poteva essere gestita anche attraverso una rete fisica dedicata, risultava più difficile far comunicare la periferia con la sede: in quest'ultimo caso ci si doveva poggiare sulla rete dati della banca. Sono state quindi collegate le varie filiali al "centro stella", sfruttando la rete di BCC attraverso VLAN dedicata e regolata da permission molto ristrette. L'ultima fase era infine dedicata all'implementazione del "centro stella" e alla relativa installazione della struttura/software di centralizzazione. Inizialmente è stata installata una macchina virtuale con le caratteristiche di base dettate dal fornitore del software di centralizzazione. La possibilità di lavorare su una macchina virtuale consentirà di dimensionarla, per il futuro, in base alle esigenze di crescita della banca. A bordo di questa macchina è stato installato il software di centralizzazione DCR Carbon Master Server e relativo database SQL, che fornisce un livello senza precedenti in termini di scalabilità, prestazioni ed intelligenza. Ogni DCR Carbon Master Server è in grado di supportare fino a 100 video-registratori, ciascuno con un massimo di 64 telecamere tra IP ed analogiche e l'accesso simultaneo di 100 utenti. In questo modo è possibile gestire da una sola postazione centralizzata tutte le filiali distribuite sul territorio e tutti i dispositivi ad esse associate. DCR Carbon Master Server offre inoltre la possibilità di visualizzare, ricercare ed analizzare in



modo statistico gli allarmi che avvengono in tutte le filiali, registrare gli audit trail di tutti gli utenti del sistema, ossia monitorare le operazioni svolte dagli operatori e dagli utenti sulle macchine, ed infine registrare dei bookmark, ossia salvare alcuni eventi utili ad indagini che possono prolungarsi nel tempo e che coinvolgono diversi operatori. L'utente centrale ha quindi la possibilità di visualizzare ed esportare queste analisi in diversi formati (immagine oppure testuali) attraverso l'interfaccia DCR Carbon Reporting Tool, per documentare con efficienza le diagnosi sugli impianti e le operazioni svolte nel tempo oppure come supporto ad eventuali indagini.

La tipologia di allarmi è stata ridotta alle esigenze espresse dal cliente (Allarme furto; Guasto furto; Rapina; Allarme incendio; Guasto Incendio; Allarme apertura Armadio; Diagnostiche DVR; On/Off fuori fascia oraria). La macchina che ospita il software di centralizzazione ad oggi non ha necessità di essere telegestita; la struttura è comunque predisposta in caso di emergenze, anche se l'accesso al sistema deve seguire regole di sicurezza interne molto ristrette.

in breve

Location:

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

Tipologia di installazione:

Sistema di Sicurezza Centralizzato composto da Videoregistratori:

Digitali ibridi con piattaforma di videoregistrazione software DCR NVR Enterprise (Videotecnica); Telecamere Megapixel, alcune con WDR, in aggiunta al mondo analogico presente; collegamento delle varie filiali al "centro stella", sfruttando la rete di BCC attraverso VLAN dedicata e regolata da permission molto ristrette; software di centralizzazione DCR Carbon Master Server e relativo database SQL

System Integrator:

FGS Brescia/Surveye

www.fgs-impianti.it

www.surveye.com





Videosorveglianza IP HD per un importante complesso scolastico paritario

ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Sin dal 1829 la Congregazione religiosa delle Figlie di N.S. dell'Orto (Gianelline), fondata dal Santo Antonio M. Gianelli, cominciò ad operare a Chiavari per la rieducazione delle fanciulle meno abbienti. La Congregazione religiosa delle Figlie di N.S. dell'Orto e le rispettive attività educative, oltre che l'importante opera missionaria, si è estesa negli anni ben oltre la Liguria.

Oggi l'offerta educativa dell'Istituto A. Gianelli di Chiavari è ad ampissimo spettro e comprende: asilo nido, scuola d'infanzia (materna), scuola primaria (elementare), scuola secondaria di I (media) e di II grado (superiore) ed un'ulteriore struttura, rivolta ai minori, all'interno della quale vengono perseguite forme di socializzazione e percorsi di crescita, solidarietà e promozione della cultura giovanile (Ca'Gianelli).

L'esigenza di mettere in sicurezza il vasto complesso scolastico è nata, purtroppo, da un fatto di cronaca, ossia da un episodio di aggressione ai danni di un'insegnante avvenuto proprio all'interno della struttura. I genitori degli alunni hanno esercitato forti pressioni perché venisse implementato un sistema di videosorveglianza che desse maggior sicurezza al personale docente e, naturalmente, ai giovani ospiti della struttura.



LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

La scelta è ricaduta su un sistema di Videosorveglianza messo in campo è rappresentato da 4 telecamere Arecont Vision da 8 megapixel e da 3 telecamere Arecont Vision da 20 megapixel. Tutto l'impianto è stato cablato da cavo di rete: non vi sono apparati radio. La centrale di controllo sarà installata nell'apposito ufficio del direttore, dal quale sarà possibile controllare in tempo reale l'intera struttura. Il sistema di sicurezza all'interno del complesso è basato sulla tecnologia di sensori volumetrici a telecamera incorporata, che permette di disporre in tempo reale sia di materiale video, sia di audio in caso di allarme. Completa la soluzione il collegamento alla stazione di Chiavari dell'Arma dei Carabinieri. Alcune telecamere punteranno anche sul muraglione che separa il giardino della scuola e il parco Villa Rocca, per evitare intrusioni, come pure sui passaggi scolastici (non anche le aule). Un accorgimento particolare è stata la ripresa di un'area interna circoscritta ad un passaggio ben preciso, per rispettare le severe regole di riservatezza delle Suore di Clausura.

Il system integrator coinvolto, CMCasasicura di Chiavari, dopo un'accurata disamina dei sistemi e delle tecnologie ad oggi esistenti, rafforzata da un consolidato scambio con gli esperti di Compass Distribution, ha scelto una risposta risolutiva per la protezione delle persone, ma anche dell'attività delle Suore Gianelline e dei beni ed asset contenuti nella struttura. Il rapporto tra distributore di sicurezza ed installatore è risultato essenziale per valutare e proporre la soluzione più adeguata alle esigenze espresse, ma al contempo congrua alla disponibilità finanziaria del committente.

La scelta di Arecont Vision è risultata vincente per svariati motivi. L'uso di una telecamera a quattro ottiche ha infatti permesso di coprire aree a 180° utilizzando soltanto un'unità di ripresa, mentre in tutti gli altri casi sarebbe stato necessario installare almeno due o tre telecamere singole, con un evidente aggravio dei costi. Un altro aspetto tecnico, altrettanto rilevante per l'aspetto economico, è che con una sola telecamera Arecont Vision è sufficiente utilizzare una sola licenza Milestone, mentre con qualsiasi altro brand sarebbe stato necessario mettere in campo più licenze – con i relativi costi. Un solo cavo di rete impone infatti l'utilizzo di un'unica licenza, anche se il sistema implementato prevede, di fatto, l'uso - e i correlati vantaggi prestazionali - di "quattro telecamere in una".





BENEFICI A BREVE E LUNGO TERMINE

I lavori verranno ultimati a marzo 2013. A regime, l'impianto porterà numerosi vantaggi all'intera struttura delle Suore Gianelline e soddisferà la richiesta di sicurezza elevata a gran voce dai genitori degli alunni. Saranno monitorate tutte le entrate e le uscite; le auto saranno soggette ad un sistema di lettura targhe e verranno controllate anche le strutture destinate all'attività motoria (palestre). La sede di Genova centrale controllerà poi in tempo reale l'inizio e la fine delle lezioni, incluse le sempre delicate operazioni di riconsegna dei bambini ai genitori.

in breve

Location:

Istituto Scolastico Paritario "A. Gianelli"
(opere delle Suore Giannelline) di Chiavari (GE)

Tipologia di impianto:

Sistema di Videosorveglianza basato su telecamere IP, megapixel, HD da 8 a 20 megapixel, da 180° a 360°. Sistema di sicurezza all'interno del complesso con sensori volumetrici a telecamera incorporata, per disporre in tempo reale sia di materiale video, sia di audio in caso di allarme. Collegamento alla stazione di Chiavari dell'Arma dei Carabinieri.

System Integrator:

CMCasasicura (Chiavari - GE)
www.cmcasasicura.it

Brand dei componenti:

registrazione su PC server I7 e software Milestone Systems; sistema di sicurezza Visonic di Sicurit Alarmitalia; telecamere IP, megapixel, HD da 8 a 20 megapixel, da 180° a 360° di Arecont Vision www.arecontvision.com



La soluzione a portata di Fiera.
**Tecnologia, applicazioni
e integrazioni per la sicurezza.**



**SECURITY
SOLUTIONS**
SHOW

FIERA DI VICENZA,
4 - 6 OTTOBRE
2013

Percorsi verticali che affrontano il tema della sicurezza a 360 gradi

Oggi un'appuntamento b2b, oltre a saper presentare una soluzione, deve anche saperla raccontare, per mostrarne il valore aggiunto, la performance reale e la potenzialità applicativa. In tale direzione mettiamo a disposizione dei nostri espositori delle aree dedicate alla formazione professionale e alla divulgazione scientifica

PREVENZIONE
INTRUSIONE
E FURTO

EDIFICIO
INTEGRATO

ANTINCENDIO

SIKUREZZA E
AUTOMAZIONE IN
INFRASTRUTTURE
CRITICHE E UTENZE A
RISCHIO

SIKUREZZA VALORI

INFORMAZIONI
DOCUMENTI

SIKUREZZA

ANTICRIMINE

ATTIVITÀ
DI SERVIZIO

WWW.VICENZAFIERA.IT • WWW.SECURITYSOLUTIONSHOW.COM
securitysolutionshow@vicenzafiera.it - tel. +39 0444 969996 - fax. +39 0444 969000


FIERA DI VICENZA


ASSOSICUREZZA

IN COLLABORAZIONE CON


ETHOSMEDIAGROUP
GLOBAL MULTIMEDIA CHANNEL


Banca
Popolare di Vicenza
Sponsor Ufficiale Fiera di Vicenza





Proteggere i perimetri con termocamere, sensori e videosicurezza

In tutto il mondo, i perimetri delle aree industriali, degli aeroporti, dei porti e delle installazioni petrolchimiche o nucleari sono protetti con l'ausilio di termocamere FLIR Systems. Oltre ad essere estremamente accessibili, esenti da manutenzione ed ecologiche, le termocamere FLIR sono anche abbinabili al software FLIR Sensors Manager per creare FLIR Thermal Fence, la soluzione di sicurezza perfetta.

SENSORISTICA PERIMETRALE + TERMOCAMERE

FLIR Thermal Fence assicura prestazioni di rilevazione istantanee ed automatiche delle minacce e una valutazione visiva immediata, il tutto racchiuso in un solo pacchetto semplice da utilizzare. Integrando le termocamere di sicurezza FLIR con il software di controllo e gestione FLIR Sensors Manager (FSM), FLIR Thermal Fence automatizza la sorveglianza perimetrale in qualsiasi contesto, tra cui siti petrolchimici o nucleari, campus commerciali e strutture residenziali, solo per fare alcuni esempi.

FLIR Sensors Manager è un pacchetto software completo per la gestione dei sensori, che permette non solo di gestire le termocamere FLIR, ma integra anche un'ampia gamma di strumenti di sicurezza di terze parti, che includono sensori per recinzioni, sensori a terra, radar, sensori sismici, reti in fibra ottica ed altri componenti, in un'unica rete di sicurezza.





A sinistra, l'immagine catturata da una telecamera in una giornata di nebbia intensa; a destra la stessa immagine ripresa da una termocamera FLIR, con rilevazione di un individuo

TUTTI I SENSORI PERIMETRALI IN UN'UNICA SOLUZIONE

La flessibilità di FLIR Sensors Manager rende FLIR Thermal Fence l'unica soluzione attualmente sul mercato a riunire tutte le funzioni di controllo e monitoraggio di tutti i sensori di sicurezza perimetrale in un unico sistema. Dal momento che FLIR Sensors Manager opera in parallelo con la rete di videosicurezza esistente, l'implementazione di Thermal Fence non comporta interruzioni operative della rete e non è richiesto alcun investimento nella formazione e istruzione del personale sull'uso di una nuova soluzione.

I VANTAGGI DI FLIR THERMAL FENCE

- **Facilmente integrabile con le reti di sicurezza esistenti**

Il software FLIR Sensors Manager può integrare facilmente le termocamere di sicurezza FLIR con altre telecamere TVCC o sensori IP compatibili.

- **Vantaggioso economicamente**

FLIR Thermal Fence è una soluzione più economica rispetto all'installazione di una barriera fisica poiché richiede un minor numero di telecamere grazie all'esteso raggio di copertura delle termocamere di sicurezza FLIR.

- **Non invasivo**

Questo metodo per mettere in sicurezza il perimetro è decisamente più discreto di una barriera fisica o di sistemi di illuminazione di disturbo per la fauna locale.

- **Messa in sicurezza di aree inaccessibili**

Le aree che non possono essere recintate per ragioni economiche, logistiche o ambientali possono essere protette facilmente con FLIR thermal Fence.

- **Costo totale di gestione ridotto**

Le termocamere non richiedono manutenzione e, dato che non richiedono un sistema di illuminazione, il costo totale di gestione è molto contenuto.

- **Minor numero di falsi allarmi**

Grazie all'elevato contrasto delle riprese termiche e agli algoritmi di analisi video avanzati del software FLIR Sensors Manager, FLIR Thermal Fence garantisce un minor numero di falsi allarmi rispetto agli altri pacchetti di sicurezza.

- **Facile da modificare ed ingrandire**

Grazie alla flessibilità intrinseca, FLIR Thermal Fence può essere facilmente modificato ed ampliato per seguire l'evoluzione delle necessità del proprio sistema di sicurezza.





ANALISI VIDEO AVANZATA

Il principale vantaggio del software FLIR Sensors Manager è costituito dagli algoritmi di analisi video avanzati che permettono di rilevare automaticamente gli intrusi. Il software consente di impostare perimetri di intercettazione virtuali ed altre regole spaziali avanzate, come allarmi attivati all'ingresso o all'uscita. Abbinato alle termocamere FLIR, questo potente software permette di proteggere un perimetro 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, rilevando con precisione gli intrusi ed abilitando la verifica visiva istantanea, minimizzando al tempo stesso i falsi allarmi.

Per impostare FLIR Thermal Fence sono necessarie diverse termocamere fisse per la sorveglianza dell'intero perimetro ed una o più termocamere montate su piattaforme pan/tilt a copertura dell'intera area del sito. Le termocamere FLIR fisse invieranno continuamente le riprese termografiche in tempo reale al software di analisi video. FLIR Sensors Manager si basa su algoritmi di analisi video avanzati, sviluppati appositamente per l'analisi delle riprese termografiche. Rileverà e seguirà tutti i tipi di movimento, comparandoli con parametri predeterminati. L'intuitiva interfaccia utente permette di creare regole personalizzate per le linee d'intercettazione, le aree di esclusione, gli allarmi di temperatura e gli allarmi direzionali. Il software Sensors Manager attiverà un allarme alla rilevazione di un movimento non autorizzato.

L'operatore può immediatamente vedere cosa sta accadendo nel materiale video termografico ripreso dalle termocamere fisse ed effettuare rapidamente un'ispezione visiva dell'allarme, accelerando l'intervento umano in risposta all'evento.

FLIR Italia

Via L. Manara, 2
20051 Limbiate MI
Tel. + 39 02 9945101
Fax +39 02 99 69 24 08
info@flir.it

www.flir.com





Fumo e incendi sotto controllo con un rilevatore wireless

Quando in gioco c'è la sicurezza delle persone, dei beni e degli asset, ogni dettaglio è importante e contribuisce in maniera rilevante a determinare il livello di qualità e di affidabilità dei sistemi di protezione. Contro fumo e incendi, in particolare, è essenziale disporre di un livello di protezione che non scenda a compromessi. Un livello di affidabilità che si esprime nella scelta di componenti, funzioni e caratteristiche tecniche sempre all'avanguardia, progettate e verificate dal costruttore a garanzia di un intero processo e rafforzate da un *made in Italy* anch'esso senza compromessi, dallo sviluppo ai test.

RILEVATORE OTTICO DI FUMO WIRELESS

Forte di queste considerazioni, Ksenia Security presenta **nebula** wireless, un prestigioso rilevatore ottico di fumo wireless unico per design e prestazioni e capace di rilevare e segnalare la presenza di fumo e di incendi secondo la normativa DIN EN 54.

WIRELESS AD ALTA AFFIDABILITÀ

La tecnologia wireless adottata è di ultimissima generazione e ricca di soluzioni innovative.

Prima fra tutte, l'utilizzo della banda di frequenza a 868 MHz in tecnologia FSK, che permette di avere una migliore ricezione e trasmissione rispetto ai sistemi che adottano la vecchia linea di transceiver ad 433 Mhz.





COMPLETAMENTE BIDIREZIONALE

La trasmissione dei dati è completamente bi-direzionale (ogni dispositivo funge cioè da rice-trasmittitore, consentendo ad ogni trasmissione di avere in ricezione un messaggio di conferma, permettendo quindi un'ottimizzazione dei consumi e garantendo una maggiore affidabilità rispetto ai classici sistemi mono-direzionali).

MENO CONSUMI, PIÙ EFFICACIA

Nonostante quanto venga comunemente assunto, la bi-direzionalità contribuisce, se utilizzata da un sistema intelligente, ad un'ottimizzazione dei consumi aumentando al massimo la prontezza e "robustezza" del sistema. Ad esempio, ogni volta che un sensore rileva un evento di allarme effettua immediatamente la trasmissione, senza attendere la richiesta da parte del sistema.

ZERO INTERFERENZE, PIÙ POTENZA DI TRASMISSIONE

Un sofisticato controllo di potenza in trasmissione (DPMS – Dynamic Power Management System) consente di ridurre le interferenze, massimizzare la durata delle batterie ed ottimizzare la potenza di trasmissione in funzione della distanza tra i vari dispositivi e della tipologia di installazione.

La massima protezione di tutto il sistema è garantita mediante la cifratura tramite algoritmo proprietario di ogni pacchetto di comunicazione.

LIVELLO DI SEGNALE IN REAL TIME

Come tutti i dispositivi wireless della linea Ksenia Security, **nebula** dispone di un numero di serie univoco che viene automaticamente acquisito dal sistema in fase d'installazione; sia sul software di programmazione **basis**, sia sulla tastiera della serie **ergo**, vengono indicati in tempo reale il livello di segnale di ogni dispositivo ed il percorso di comunicazione qualora siano presenti più ricevitori su BUS o eventuali ripetitori.





PER TUTTI I GUSTI

nebula è disponibile in due versioni: la prima a design mesh di colore argento, la seconda a design di cristallo circolare opaco. Entrambe le versioni dispongono di una base separata che facilita l'installatore durante le operazioni di montaggio e di manutenzione del dispositivo.

Per andare incontro alle molteplici esigenze installative ed al maggior numero di ambienti, oltre alla possibilità di scegliere il modello di sensore, Ksenia offre la possibilità di scegliere il colore della base fra un bianco neutro, adatto ad installazioni domestiche e più in generale a pareti (installazione in verticale) e soffitti tinteggiati, ed un grigio chiaro, adatto ad installazioni industriali e superfici metalliche.

SEGNALAZIONE ACUSTICA E VISIVA

Entrambe le versioni del dispositivo dispongono di una segnalazione ottica/visiva (LED rosso) e di una segnalazione acustica (>85dB) che si attivano al verificarsi una condizione di allarme, batteria bassa o guasto dovuto a eventuale accumulo di polvere all'interno del sensore.

ANCHE FILARE

Naturalmente, entrambe le versioni di **nebula** sono disponibili anche nella versione filare.

Ksenia Security, semplicemente unica.

Ksenia Security

Strada Pr. Valtésino, 44
63065 Ripatransone (AP)
Tel. +39 0735 751646
Fax +39 0735 652281
sales@kseniasecurity.com

www.kseniasecurity.com





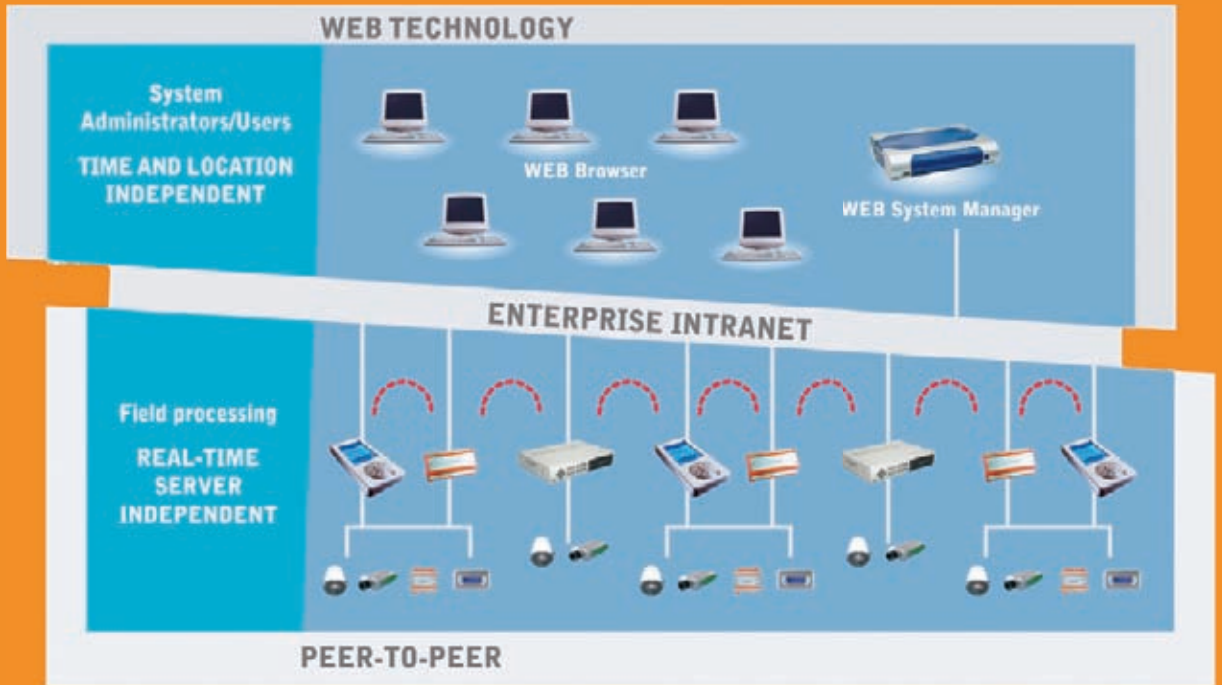
Controllo accessi, videosorveglianza e gestione del personale all-in-one

Anche nelle aziende italiane è sempre più sentita l'esigenza di integrare i sistemi di sicurezza con le soluzioni di gestione del personale, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di aumentare l'efficienza complessiva. In quest'ottica è il controllo degli accessi a fungere da baricentro dell'integrazione tra le applicazioni come i sistemi antintrusione, la videosorveglianza e la building automation da un lato, e le soluzioni relative alla gestione amministrativa e organizzativa delle risorse umane dall'altro. Zucchetti, primo gruppo italiano nel campo dell'information technology con oltre 90.000 clienti attivi, è riuscito a coniugare tutto questo realizzando un'offerta completa per aziende di qualsiasi settore e dimensione, banche e assicurazioni e pubblica amministrazione.

CONTROLLO ACCESSI

XAtlas, prodotto da Zucchetti Axess, società del gruppo Zucchetti, è una piattaforma software modulare e scalabile in termini di dimensioni di impianto e di funzionalità che permette di realizzare un sistema di controllo accessi integrato con i sistemi di antintrusione e di videosorveglianza per la supervisione e il controllo real-time di ambienti e persone. Il modulo "Controllo Accessi" fornisce gli strumenti necessari alla identificazione di individui e veicoli e al controllo dei loro flussi. Un sofisticato, ma semplice meccanismo di creazione delle autorizzazioni di accesso, un notevole set di funzionalità di controllo dei comportamenti degli utenti, gli strumenti avanzati di analisi e





report rendono XAtlas uno dei più completi e flessibili sistemi di controllo accessi attualmente presenti sul mercato. I sottosistemi hardware di Zucchetti Axess offrono una grande varietà di soluzioni, dai comuni lettori ai terminali con display touch screen. Questi sistemi richiedono comunicazioni efficaci e sicure tra tutti gli elementi e ciò si ottiene con una combinazione di protocolli standard sicuri quali HTTPS, e protocolli proprietari, che funzionano su reti IP private o pubbliche e anche su field-bus specializzati. XAtlas può essere interfacciato con sistemi NVR per offrire visibilità degli eventi video live e registrati, compatibili con i maggior brand di produttori di videocamere IP, e con diverse combinazioni di registrazione, motion detection, da trigger I/O, da scheduler, registrazione H24.

VIDEOSORVEGLIANZA

Per la completezza della sua soluzione e disponendo di uno dei miglior sistemi di videosorveglianza, Zucchetti Axess è in grado di affrontare il mercato dei nuovi sistemi e delle realtà esistenti salvaguardando gli investimenti pregressi (integrando telecamere analogiche installate con soluzioni ibride pronte ad accogliere la tecnologia IP) o progettando nuovi sistemi, completamente IP e ritagliati in base alle esigenze, ottimizzando costi di manodopera e di gestione.





Le soluzioni Digital Video Recorder di Zucchetti Axess offrono il massimo delle loro potenzialità quando usate con gli apparati IP nativi, ma gestiscono nello stesso modo anche telecamere IP di altri produttori, preservando l'investimento già fatto o permettendo l'ampliamento di impianti esistenti.

I marchi compatibili con i sistemi Zucchetti Axess sono: ACTI, AXIS, Arecont Vision, Bosch, Canon, CNB, D-LINK, Etrovision, GeoVision, HIKVISION, HUNT, IQEye, JVC, LG, MOBOTIX, Pelco, Panasonic, SamSung, Sanyo, Sony, Verint, VIVOTEK. La soluzione di videosorveglianza supporta inoltre il protocollo ONVIF e RTSP per l'interfacciamento alle telecamere IP di altri brand. Il modulo di video analytics consente di segnalare immediatamente eventi di interesse specifico per la sicurezza, ampliando i controlli di motion detection fino a soddisfare qualsiasi esigenza del cliente.

GESTIONE DEL PERSONALE

HR Infinity di Zucchetti è il primo e unico sistema in Italia di soluzioni web based per la completa gestione del personale: paghe, rilevazione presenze, workflow, ERM, note spese e trasferte, gestione delle risorse umane, budget del personale, HR business intelligence, portale dei dipendenti, gestione tempi attività lavorative, gestione attività manutentive ecc. La base dati unica all'intero sistema ha anche permesso di integrare la gestione di tutti i processi legati alla sicurezza, unendo la gestione degli accessi a sistemi di identificazione RFID per subordinare l'ingresso nei locali aziendali al personale in possesso delle relative autorizzazioni in funzione del ruolo ricoperto e degli eventuali dispositivi antinfortunistici e certificati sanitari previsti dal sistema.

Zucchetti Axess

Via G. Rossini, 1
20020 Lainate (MI)
Tel. +39 02 84524611
commerciale@axesstmc.com

www.axesstmc.it





PRINT



PDF



E-MAGAZINE



WEBSITE

Il futuro è adesso!

a&s Italy interpreta sul mercato italiano la mission del network di riviste tecniche a firma **a&s**, leader a livello globale nell'editoria specializzata in security. In meno di tre anni, **a&s Italy** ha conquistato l'assoluta readership nell'editoria italiana di sicurezza, confermandosi il partner più autorevole per penetrare il mercato locale e per tirare la volata sui mercati esteri. **a&s Italy** è l'unica rivista che realizza indagini di mercato e inchieste di settore, che parla all'Italia aprendo una finestra sul mondo globale, che dialoga a tu per tu con utenti finali e decisori politici. **a&s Italy** rispetta i propri partner, certificando la tiratura e la distribuzione. Soprattutto **a&s Italy** viene letta, perché non è fatta di riempitivi tra un redazionale e l'altro, ma di contenuti tecnici innovativi che la consacrano come opinion leader.



Tiratura certificata secondo
il regolamento CSST:
codice CSST n. 2011-2241
del 27/02/2012

VOCI DAL MERCATO

Questa rubrica è lo spazio del chiarimento tecnico, dello smascheramento dei pregiudizi, della rivelazione del non detto e delle verità nascoste.

FOCUS PRODUCT

La voce tecnica dell'azienda. È lo spazio dove raccontare prodotti e sistemi che risolvono problematiche e meritano particolare approfondimento.

TECH CORNER

Lo spazio tecnico per eccellenza. La Redazione sviscera storia, evoluzione e tendenze di una specifica tecnologia interpellando i leader di mercato su argomenti di scenario.

APPLICATION CASE

Non c'è soluzione senza applicazione. Questo è lo spazio dove illustrare casi di successo e applicativi di particolare valore aggiunto.

COMPONENT CASE

Dove l'accessorio è protagonista. Lo spazio tecnico per far uscire il componente dall'accezione di "accessorio" e restituirgli una dignità da protagonista.

INNOVATION CASE

Quando un'idea creativa genera progresso, allora si parla di innovazione. Il mercato racconta le applicazioni, le intuizioni, le idee che generano innovazione e aggiungono valore.

a&S ITALY Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

www.asitaly.com

secsolution
security online magazine

www.secsolution.com

IP Security
FORUM

www.ipsecurityforum.it

fdt ICT
festival della tecnologia ICT
18 Settembre 2013, MILANO

www.fdtict.it

IP Security
MAGAZINE
TECNOLOGIE, SOLUZIONI E APPLICAZIONI PER L'IP SECURITY

www.ipsecuritymagazine.it

ANNO 3 – Numero 5 – Aprile 2013

Direttore responsabile

Andrea Sandrolini

Coordinamento editoriale

Ilaria Garaffoni
redazione@ethosmedia.it

Direzione Commerciale

Roberto Motta
motta@ethosmedia.it

Ufficio Traffico

Carolina Pattuelli
pattuelli@ethosmedia.it
tel. +39 051 0475136

Ufficio estero

international@ethosmedia.it

Pubblicità

Ethos Media Group srl
ethos@ethosmedia.it

Sede Legale

Via L. Teruzzi, 15 - 20861 Brugherio (MB)

Direzione, redazione, amministrazione

Ethos Media Group srl
Via Paolo Fabbri, 1/4 – 40138 Bologna (IT)
tel. +39 051 0475136
Fax +39 039 3305841
www.ethosmedia.it

Registrazione

Tribunale di Bologna al n° 8218
del 28/12/2011 - Dicembre 2011

Iscrizione al Roc

Ethos Media Group s.r.l.
è iscritta al ROC
(Registro Operatori di Comunicazione)
al n. 19315 del 2 marzo 2010

Periodicità - bimestrale

Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Grafica / impaginazione

zeronovecomunicazione.it

Ethos Media Group sr.l è associata ad ANES

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI



WEBSITE

security magazine online

www.secsolution.com è il portale d'informazione di riferimento b2b per i professionisti della security in Italia. In soli quattro anni di operatività, **www.secsolution.com** si è consolidata come piattaforma autorevole di aggiornamento in materia di sicurezza fisica ed elettronica. Studiata per essere massimamente usabile, **www.secsolution.com** è un portale dalla navigazione intuitiva e che contiene un motore di ricerca interno selezionabile per tecnologia, brand e parole chiave. L'ampia gamma di sezioni tematiche, abbinata ad un vasto parco multimediale con audio, video, interviste e trailer di eventi, copre tutte le tematiche di interesse per gli operatori: da quelle strettamente tecnologiche a quelle normative, da quelle economico-fiscali alla formazione professionale, fino alle curiosità. L'update quotidiano seguibile anche su Twitter, e la frequentatissima newsletter, inviata a cadenza settimanale ad un target altamente profilato, chiudono il cerchio dell'aggiornamento settoriale.

secsolution.com

il security magazine online

Per un aggiornamento

giornalistico quotidiano,

interattivo e ricco

di spunti e contenuti.

